



Sci-alpinismo

www.paolo-sonja.net/scialp/pferre
larioclimb.paolo-sonja.net

Pizzo Ferrè 3103m - da Isola Valle San Giacomo - Valchiavenna (SO)

Il Pizzo Ferrè viene abitualmente salito da Montespluga passando per il Bivacco Cecchini, ma sul versante sud-est si sviluppa un'itinerario di gran classe, poco conosciuto, che riserva una splendida sciata in ambiente magnifico. Il notevole dislivello e la parte finale alpinistica lo rendono piuttosto impegnativo, e va affrontato con condizioni sicure. La testata del vallone dove si sviluppa la seconda parte della salita è molto ripida, ed è necessario buon occhio per trovare l'itinerario soprattutto in presenza di nebbia. Portare corda e ramponi per la cresta finale.

Località di partenza	Quota di partenza	Dislivello	Orientamento	Tempo
Isola	1300	1800	S-E	5h

Accesso stradale: da Colico a Chiavenna, quindi seguire le indicazioni per Medesimo fino a Campodolcino dove si prosegue diritti raggiungendo l'abitato di Isola. Entrare in paese, superare la frazione Ca' di Gross e parcheggiare circa 200m oltre, poco prima della frazione di Mottaletta, in corrispondenza della strada che sale a sx in Val Febbraro, famosa d'inverno per le belle cascate di ghiaccio.

Percorso: Seguire la strada della Val Febbraro (spesso percorsa da fastidiose motoslitte, attenzione), superare le baite di Canto entrando quindi in Val Febbraro. Appena prima del ponte proseguire per la strada di dx fino a Stabisotto. Ora si abbandona la strada per salire direttamente su terreno aperto restando vicini al bosco,



giungendo nei pressi di una piccola croce di legno da cui si segue l'ampia dorsale verso NO fino all'evidente elevazione del **Moncucco** (2390m). Qui ci si abbassa ad un colletto e si compie un lungo diagonale a dx per scendere nell'ampio vallone, prestando estrema attenzione allo stato della neve; nell'ultimo tratto più ripido conviene abbassarsi direttamente per evitare di tagliare il pendio. In alternativa, più sicuro, dalla croce proseguire per circa 100m lungo l'itinerario precedente, poi abbassarsi a dx dove il bosco si fa molto rado. Si risale quindi tutto il vallone che si fa via via più ripido; quando inizia a restringersi si punta a due grandi rocce ben visibili poste al centro del canale;

aggirarle entrambe a dx e, a seconda delle condizioni: con neve ben assestata proseguire a dx su terreno aperto, altrimenti salire diritti nello stretto e ripido canalino soprastante. Giunti in cresta, seguirla verso dx con gli sci ai piedi per un breve tratto, poi attraversare a sx un ripido pendio congiungendosi con l'itinerario proveniente dal Bivacco Cecchini in vista della Vedretta del Ferrè. Abbandonare gli sci e procedere a piedi lungo l'aerea cresta terminale raggiungendo la cima; spesso servono i ramponi. Il tratto di arrampicata finale, facile ma molto esposto, va ben valutato a seconda delle condizioni.

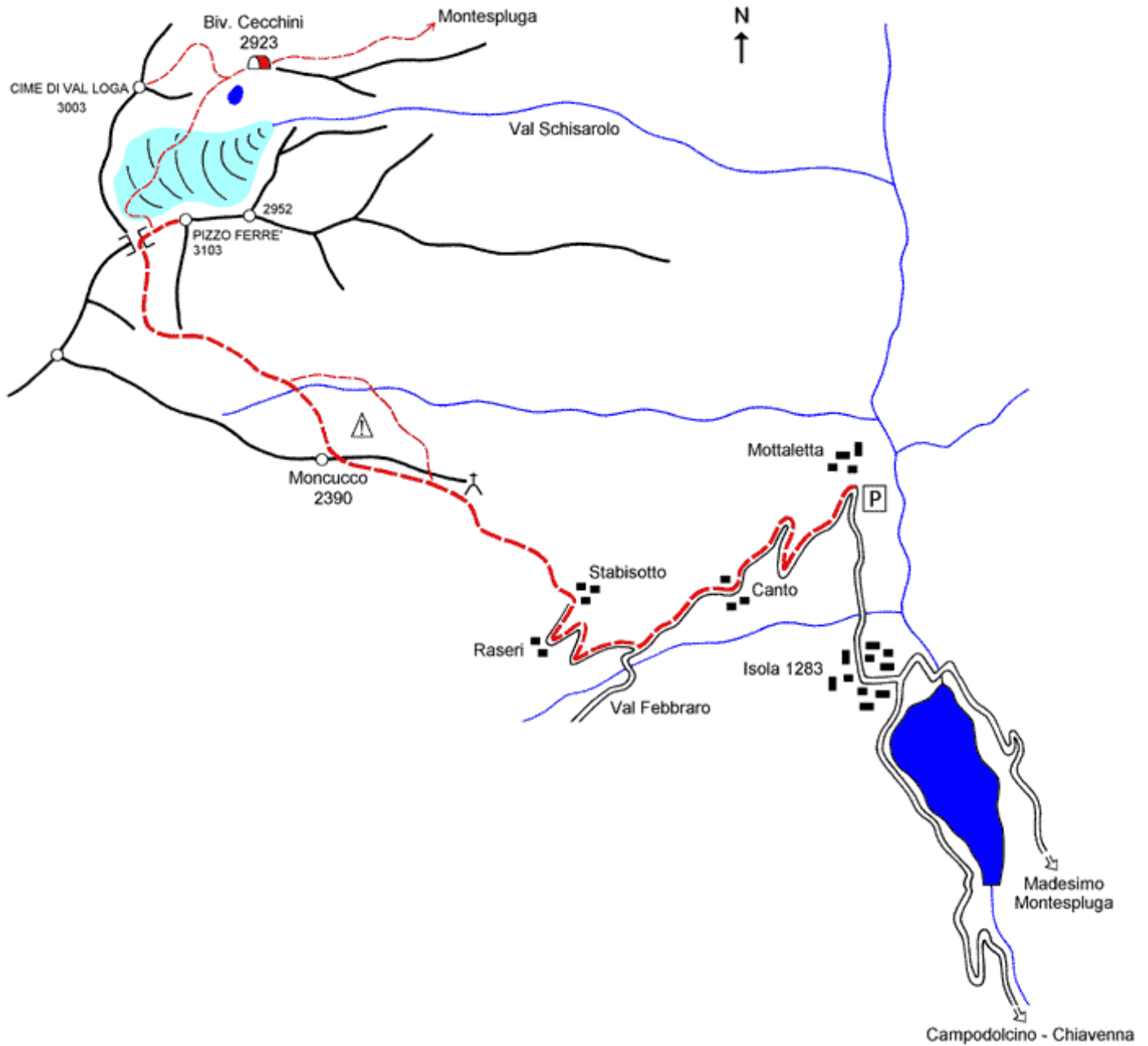
Discesa: per l'itinerario di salita, risalendo i 50m di dislivello per uscire dal vallone.



Sci-alpinismo

www.paolo-sonja.net/scialp/pferre

larioclimb.paolo-sonja.net



Cartografia: CARTA NAZIONALE DELLA SVIZZERA 1255 - 2675, KOMPASS foglio 92.